Mietta, Dubbi No

Dubbi no, ammetto che tutto difficile
ma nel bene e nel triste con te invoco "dubbi no".
A voce, il silenzio, per lettera, nel restare, nell'andarmene via,
invoco "dubbi no", nei sogni che sogno, svegliandomi,
nel partire e gioire di te invoco "dubbi no".
Tra risa chiassose e tra lacrime, nel trovarti e nel perderti un po'
invoco "dubbi no".
Ora e qui, nel limbo e tu fai l'angioletto mio
e non estate e non inverno, nell'inferno e non lo so
se tu mi porti via, tu che sei l'esitazione mia.
Sulla terra c' gi malinconia, ti prego "dubbi no".
In peno deserto e tra gli alberi, per il tanto, per quel poco che do
invoco "dubbi no".